

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Latina

4° trimestre 2014

Le imprese italiane hanno previsto di attivare nell'ultimo trimestre del 2014 oltre 173.000 contratti di lavoro. Di questi, le assunzioni effettuate direttamente dalle imprese saranno quasi 128.000 (74% del totale), alle quali si dovrebbero aggiungere 45.500 contratti atipici (26%). Rispetto al trimestre precedente, il numero di nuovi contratti fa registrare una flessione del 6%, dovuta alla diversa incidenza dei fattori stagionali.

E' però certamente più significativo il confronto tendenziale, cioè con lo stesso trimestre dello scorso anno. In questo caso il numero totale di contratti previsto mostra una variazione di segno positivo (+6%), segnalando quindi una leggera ripresa della domanda di lavoro. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti con la sola eccezione dei contratti di somministrazione (interinali). In particolare, le assunzioni dirette presso le imprese dovrebbero aumentare del 5%, grazie alla ripresa dei servizi (+9%), mentre dovrebbero ridursi del 4% nell'industria, costruzioni comprese.

Nel 4° trimestre il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è generalmente di segno negativo. Nel trimestre in esame esso dovrebbe attestarsi a -122.000 unità, in miglioramento rispetto alle -146.000 unità di un anno fa.

Anche in provincia di **Latina** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno, che dovrebbe essere tuttavia meno marcato rispetto a quello nazionale. I nuovi contratti saranno circa 990, il 4% in più rispetto allo stesso trimestre del 2013.

Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di una flessione del 10% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di un forte incremento dei contratti atipici, attesi in crescita del 51%.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 670 unità (67% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 330 unità (33%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2014



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 4° trimestre 2014...

- ... il 73% delle 670 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 74% nel settore dei servizi e per il 68% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 62% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 29% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 8 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo
Excelsior

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'estate 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre giugno-agosto 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Latina può essere stimata intorno a 2.210 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 1.770 nell'industria e 440 nei servizi. Rispetto ad un anno prima (giugno-agosto 2013), tale eccedenza risulta in aumento sia nell'industria (+11%) che nei servizi (+2%). In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,6% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media pari al 2,5%, valore superiore al 2,1% registrato a livello regionale.

Così come accade nel complesso del Paese, tra ottobre e dicembre 2014, in provincia di Latina è prevista una variazione negativa dell'occupazione. Il "saldo" occupazionale atteso è pari, infatti, a -1.490 unità, in netto miglioramento, tuttavia, rispetto alle -1.940 di un anno prima.

Tale saldo è la risultante circa 1.000 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e di 2.490 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

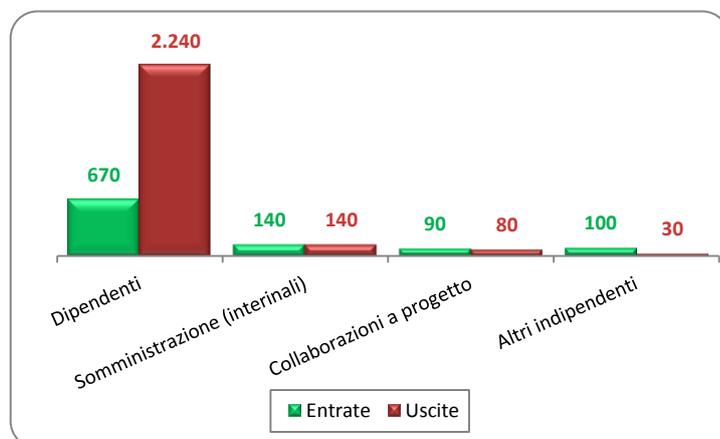
Con riferimento alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi intorno a -1.570 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese ed a +70 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA.

Per i contratti di somministrazione e le collaborazioni a progetto, invece, il numero di contratti che verranno attivati dovrebbe risultare molto vicino al numero di quelli in scadenza, da cui deriva un saldo quasi nullo.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi, compresi tra -7.180 unità a Roma e -140 a Rieti.

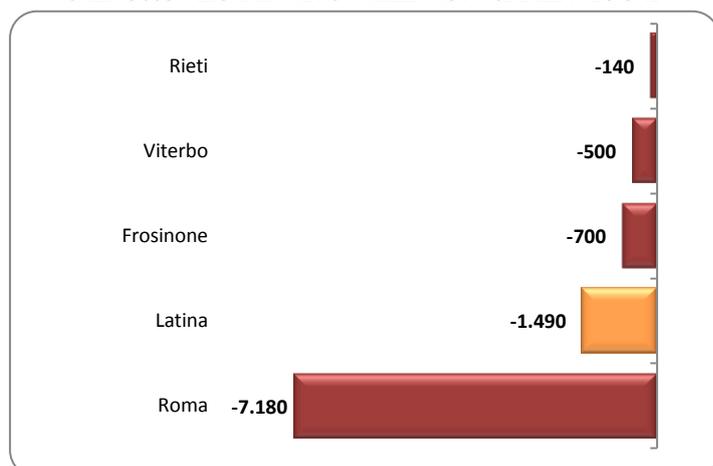
Complessivamente, nel Lazio la variazione occupazionale dovrebbe attestarsi intorno a -10.000 unità, migliorando il risultato dello stesso trimestre dello scorso anno, quando era stata pari a -13.850 unità.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 67% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Come già osservato in precedenza, le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Latina nel corso del 4° trimestre del 2014 sono pari a 670 unità, il 10% in meno rispetto alle 740 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si conferma una netta prevalenza dei contratti a termine: 490 assunzioni, vale a dire il 73% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 240 unità, pari al 37% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno poi 110 assunzioni per far fronte a picchi di attività (17%), 80 per valutare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (12%) e una cinquantina per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (7%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno, a loro volta, pari a 170 unità, per una quota di poco superiore ad un quarto del totale.

I contratti di apprendistato, in particolare, potranno interessare il 20% circa dei giovani di cui si prevede l'assunzione.

I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni saranno effettuate da imprese operanti nei servizi. Queste dovrebbero concentrare, infatti, il 74% delle 670 assunzioni programmate a Latina nel 4° trimestre, 8 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Aumenta, quindi, il peso dell'industria (costruzioni comprese) che, nel periodo in esame, raggiungerà il 26% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio, che risente della stagionalità positiva legata alle feste di fine anno, con 220 assunzioni, il 32% del totale provinciale; seguono gli "altri" servizi, con poco più di un centinaio di entrate previste (16%).

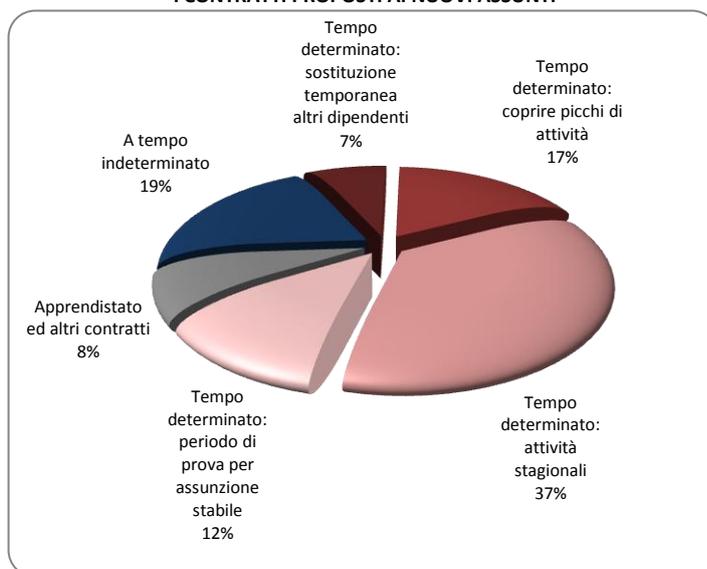
Nell'industria, invece, la quota maggiore di assunzioni si concentrerà nelle attività manifatturiere, dove sono programmate circa 110 entrate (18%), 40 delle quali nel settore metalmeccanico ed elettronico.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

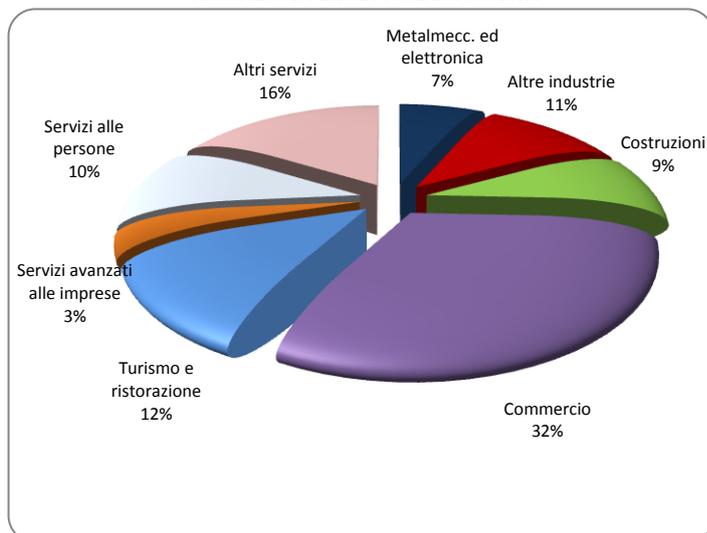
Provincia di Latina	670
Lazio	8.900
Centro	20.400
Italia	127.700

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 4° trimestre dell'anno un'esperienza lavorativa specifica sarà richiesta al 62% degli assunti in provincia di Latina, una percentuale superiore alla media regionale (59%) e in linea con quella nazionale.

In particolare, al 25% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 37% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nell'industria rispetto ai servizi (73% delle assunzioni contro 58%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica è più frequente nelle costruzioni, nell'industria metalmeccanica ed elettronica e nei servizi alle persone, dove interessa circa i tre quarti delle entrate previste. Al contrario, il settore più disponibile ad inserire persone senza esperienza è quello dei servizi commerciali.

Rispetto allo scorso trimestre, diminuiscono sensibilmente le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire passa, infatti, dal 19 all'8%, a fronte di una tendenza di segno opposto a livello regionale, dove tale quota ha raggiunto il 12%.

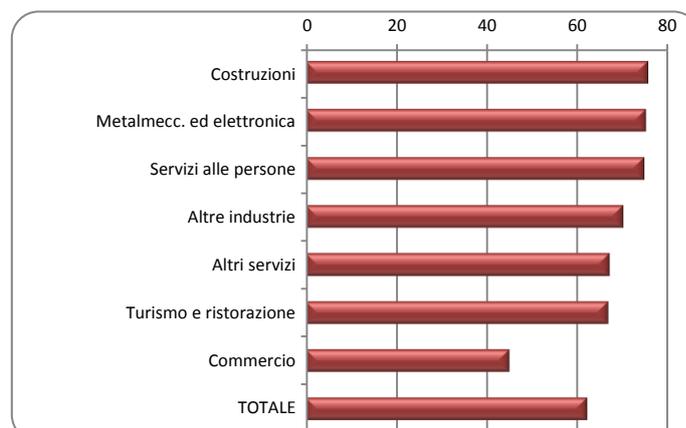
Le difficoltà di reperimento sono attribuite più spesso ad una scarsa presenza delle figure ricercate (5%) che non all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (3%). Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese tra il valore nullo nelle costruzioni ed il valore massimo del 27% nell'industria metalmeccanica ed elettronica.

Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 4° trimestre 2014, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi intorno al 29% del totale, 5 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani possano raggiungere il 62% delle assunzioni totali (contro il 55% del 3° trimestre).

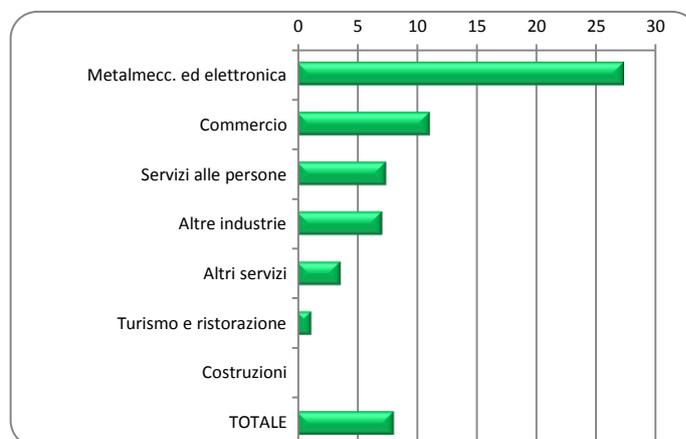
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le opportunità per le donne in provincia di Latina risultano pari al 24% del totale (erano il 29% nel trimestre precedente).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)



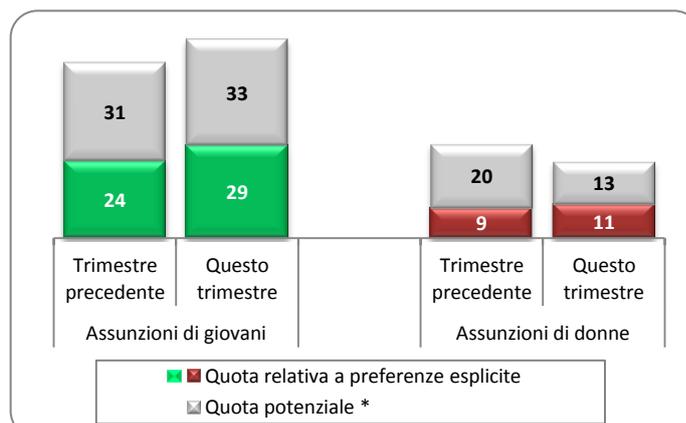
* Esperienza nella professione o nel settore. Sono esclusi dal grafico i settori per i quali i dati sull'esperienza richiesta non sono statisticamente significativi.

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



Sono esclusi dal grafico i settori per i quali i dati sulla difficoltà di reperimento non sono statisticamente significativi.

ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

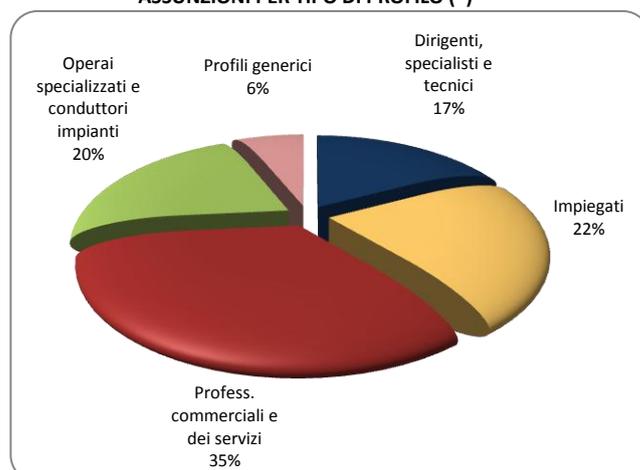
I profili professionali richiesti dalle imprese

Nell'ultimo trimestre dell'anno le imprese della provincia di Latina hanno programmato di assumere circa 120 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle entrate complessive programmate: percentuale allineata alla media nazionale ma inferiore a quella regionale (23%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 230 assunzioni (35% del totale). Seguono, più distanziate, le professioni impiegatizie e quelle operaie, la cui incidenza si attesta, rispettivamente, al 22 e al 20%.

La domanda di figure generiche e non qualificate non supera, invece, il 6% del totale (una quarantina le assunzioni previste).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali figure professionali

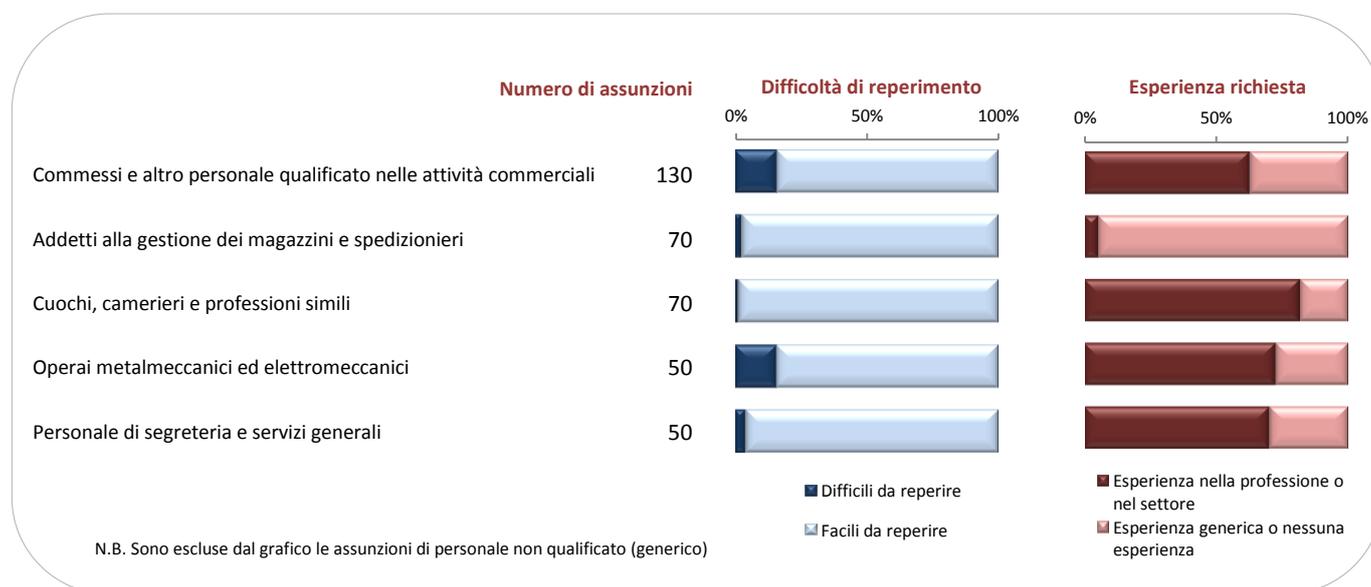
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 55% delle assunzioni totali programmate in provincia di Latina.

Al primo posto figurano i commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali, con 130 assunzioni previste che, nella quasi totalità dei casi, saranno "a termine". Per queste professioni le imprese segnalano problemi di reperimento superiori alla media (le assunzioni considerate difficili raggiungono il 16% del totale, a fronte dell'8%) e si rivolgono prevalentemente a personale esperto (63% delle richieste).

Nel caso degli addetti alla gestione dei magazzini e spedizionieri, invece, le imprese si orientano in via pressoché esclusiva su persone senza una esperienza lavorativa specifica, cui vengono offerti quasi sempre contratti a termine.

Difficoltà di reperimento relativamente elevate si riscontrano, inoltre, per gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici; mentre le maggiori opportunità di inserimento stabile in azienda riguardano il personale di segreteria e servizi generali, per il quale quasi la metà dei contratti offerti sono a tempo indeterminato.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



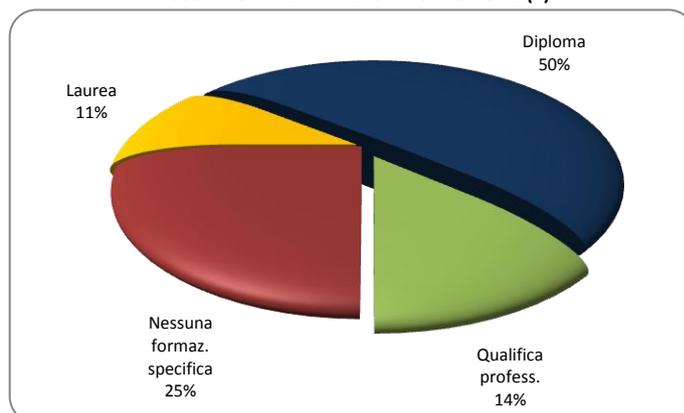
La formazione richiesta dalle imprese

Le 670 assunzioni programmate in provincia di Latina nel 4° trimestre del 2014 riguarderanno 70 laureati, 340 diplomati, 90 figure in possesso della qualifica professionale e altre 170 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota di laureati e diplomati, insieme, è pari quindi al 61% del totale, 33 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente; essa è inferiore, tuttavia, al 66% che si registra nella media regionale.

Risulta in diminuzione, invece, sia la quota di assunzioni di qualificati (dal 19 al 14%), sia la quota corrispondente alle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 53 al 25%,

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

	Provincia di Latina		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	67,1	⇓⇓	73,7	⇓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	62,0	↔	61,7	⇑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	8,1	⇓⇓	9,9	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	29,0	⇑	26,2	⇓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	17,3	⇑⇑	15,7	↔

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 61.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,1% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 62,2% in termini di imprese e al 49,0% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2014 sono state realizzate da metà giugno a metà settembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014